

e Giorgio Barretta di pluvatore.  
I compranti sono agricoltori, nati e domiciliati in Nibera, da me dottore conosciuti.  
Le riferite Caterina, Giuseppa e Carmela Catalanotto, autorizzate come sopra, in virtù del presente atto e con l'obbligo della garanzia ai sensi di legge, vendono ed alienano al loro fratello Francesco Paolo Catalanotto, che in compra accetta, le loro rispettive quote indivise, corrispondenti a tre quarti di cui l'altra quarta parte, l'appartiene allo stesso acquirente dei seguenti immobili:  
1° una casa terrana, rappresentante la metà d'una casa di maggiore grandezza, sita in Nibera, via Buggè N. 4, confinante con casa di Paolo Cupimano, con altre cose dello acquirente e con detta via, notata nella carta fabbricati di Nibera all'art. 564 sotto nome di Facciola Nojaria su Giuseppe, dipendente dall'imponibile di lire pi di cui d'accordo pariva a detta casa la sua metà in L. 3.

2° una spezzona di terra, sita nel territorio di Nibera, contrada Stampacè, della estensione di circa are dici e centiaro ben.

Ho qui sottoscritto Notaro, residente in Nibera, iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di Scicusa, attento che è di lire trecento il valore di ciascuna quota degli immobili sopra divisi da Catalanotto Caterina, Giuseppe, Carmela e Francesco Paolo Cupimano, di cui nel relativo atto da me rogato il redi' è tebbrario mille novecento e in ogni effetto della trava di registro Nibera il quattro Mayo mille novecento.



*[Handwritten signature]*